



Azione C6

Settings plans for RER and RAFVG with link to the ecosystems' credits

Indirizzi per la pianificazione forestale nelle Regioni Emilia-Romagna e Friuli Venezia-Giulia al fine di favorire lo sviluppo dei crediti ecosistemici

**LE FORESTE
CHE RIGENERANO
L'ECONOMIA**

Summary

Action C6, promoted by the Emilia-Romagna Region, aimed to create a dataset to promote regional policies regarding forests to support regional forest and carbon-related policies. This objective was achieved with the approval of the regional resolution “Delibera di Giunta Regionale 1629 del 28/09/2022”.

The action focused on promoting active forest management practices to increase carbon storage in forests and make them more resilient to climate change. Furthermore, efforts are made to support forestry businesses in transitioning to new management practices and influencing large-scale planning and the creation of a new Regional Forest Plan.

Thus, the "Foresta Policy Dataset" provides guidelines and recommended practices for industry operators. The ultimate goal is to improve regional forests both economically and protectively and promote the multifunctionality of forests through Payments of Ecosystem Services (PES).

The proposed activities have contributed to raising awareness on the importance of regional forests and has led to greater involvement both at the regional and national levels. However, the challenge remains in ensuring that these practices are effectively adopted and implemented in the forest-wood sector through the dissemination of results and the economic sustainability of the activities involved.

Il Foresta Policy Dataset

L’Azione C6, a cura di Regione Emilia-Romagna, Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, ha avuto l’obiettivo di convertire le informazioni e le attività raccolte nel corso delle azioni precedenti in un "Set di dati a sostegno delle politiche regionali in materia di foreste e relativi elementi". L’obiettivo principale del "*Foresta Policy Dataset*" si è raggiunto grazie all’approvazione della Delibera di Giunta Regionale 1629 del 28/09/2022 “Filiere foresta - legno: buone pratiche atte a ridurre le emissioni di CO₂ nel ciclo produttivo, ad incrementarne lo stoccaggio nell’ecosistema foresta e nel prodotto legno”. Con questo atto, la Regione Emilia-Romagna pone le proprie basi per “indirizzare” le sue azioni verso il sostegno a tutte quelle attività che interessano la filiera foresta-legno, e incidono sulla capacità di stoccaggio di CO₂ delle foreste regionali.

Questo deve avvenire attraverso la promozione di metodi di gestione forestale attiva in grado di ottenere un aumento di accumulo di CO₂, e capace di incrementare la resilienza delle foreste di fronte ai sempre più evidenti cambiamenti climatici che le sottopongono a stress frequenti e progressivi, spesso non sostenibili.

Con la Delibera 1629/2022 si intende, inoltre, indirizzare le risorse a disposizione della regione, verso un sostegno alle imprese forestali che intendono effettuare la propria transizione a nuove forme di gestione selvicolturali. Gli indirizzi riportati nella Delibera dovranno, inoltre, permettere ricadute anche sulle attività di pianificazione su larga scala e nell’eventuale stesura e conseguente attuazione di un nuovo Piano Forestale Regionale. L’azione ha consentito un continuo e proficuo

scambio attivo internamente al gruppo di lavoro che ha permesso, in questo modo, di formulare linee guida e criteri minimi comuni a livello nazionale.

Obiettivo del Foresta Policy Dataset

Il *Foresta Policy Dataset* è stato realizzato cercando di promuovere attività utili ad aumentare la capacità del bosco di immagazzinare carbonio. Nello specifico si citano:

- conservazione di "isole di invecchiamento" ovvero nuclei o strisce di vegetazione integralmente non utilizzati all'interno di zone boscate destinate al taglio;
- azioni per l'aumento della biomassa nelle fustaie ovvero la pianificazione dell'intero complesso forestale finalizzata ad una equilibrata distribuzione spaziale delle classi cronologiche all'interno del complesso e ad una equilibrata distribuzione diametrica nei soprassuoli a struttura multiplana e disetanea;
- attività per la riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera ovvero interventi selvicolturali finalizzati a limitare la diffusione e l'intensità dell'incendio con la riduzione di eccessivi accumuli di biomasse seccaginosi e con l'interruzione nella continuità verticale di potenziale combustibile dal suolo alle chiome dello strato dominante;
- interventi volti a garantire l'integrità dell'ecosistema bosco, la tutela di habitat e biodiversità come, ad esempio, il rilascio di tronchi morti in piedi o a terra e/o di esemplari arborei da destinare all'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici, scelti tra le piante da seme di maggior diametro, privilegiando piante vetuste, senescenti o con cavità;
- attività finalizzate all'incremento di altri servizi ecosistemici come, ad esempio, interventi volti a migliorare la funzione di protezione diretta del bosco nei confronti di persone, beni e infrastrutture da pericoli naturali quali valanghe, caduta massi, scivolamenti superficiali, lave torrentizie e altro.

Le attività proposte hanno permesso di dotare la regione di linee guida da promuovere nei futuri interventi selvicolturali e buone pratiche verso le quali indirizzare gli operatori di settore.

L'obiettivo è quello di poter poi riconoscere, anche economicamente, la capacità di migliorare i boschi regionali sia dal punto di vista produttivo che protettivo, oltre a incrementarne il proprio valore intrinseco legato alla reale multifunzionalità del bosco espressa, in maniera sempre più incisiva, attraverso i Pagamenti Ecosistemici.

Attraverso questa molteplicità di azioni si è ottenuto di poter dare vita a:

- azioni di supporto al gruppo di lavoro nazionale per la revisione del Codice Forestale del Carbonio di cui la Regione Emilia-Romagna ne è componente.
- dare un indirizzo al Settore Regionale interessato alla attuazione della scheda del PSN "SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima" al fine di sostenere le imprese coinvolte nella filiera foresta - legno nella propria transizione ecologica.

Il progetto ha permesso di mutare la consapevolezza generale sull'importanza che rivestono le foreste presenti nel territorio regionale. L'approvazione dell'atto Deliberativo, nato a seguito di un forte confronto interno alla regione e ai componenti del gruppo di lavoro, ha permesso di

affrontare temi prima trattati marginalmente portandoli alla ribalta sia regionale che, grazie ai diversi incontri di disseminazione effettuati, nazionale.

I diversi documenti redatti sono strumenti essenziali per l'attuazione di nuove politiche di gestione forestale prima d'ora non adeguatamente valutate.

Come sempre, la criticità nell'applicazione di quanto definito dal progetto sta nella consapevolezza e conoscenza di chi opera lungo la filiera foresta - legno. Per superare questo problema è necessario, come si è cercato di fare durante le fasi attuative del progetto, divulgare i risultati ottenuti rendendo economicamente sostenibile ogni fase produttiva interna alla filiera.